Idee per rilanciare la zona

Ridare a Porta Torino ordine e vivibilità. Questo il tema

discusso, lunedì mattina, dal comitato del commercianti di zona promosso da Giuseppe Pisanzio e Guido Favalli e a cui hanno partecipato i titolari di attività Paolo Lim-

berti, Daniele Aimo, Luca De Rosa, Sandro Bevilacqua, Francesco Frigerio, Paola Pavia, Luigi Leone, Veronica

Musso, Tiziana Spitale e Maria Rosa Micele. «La discussione - spiega Pisanzio - ha portato in evidenza l'oggettiva difficoltà in cui attualmente versa il rio-

ne. Tra le proposte che verranno avanzate all'assessore ai Lavori Pubblici Roberto Scheda in un incontro in pro-

gramma a breve, i parcheggi a disco orario di 30 minu-Non solo, si toccherà un tema da tempo oggetto di di-

scussione in corso Prestinari: «Proporremo la separazio-ne fisica della pista ciclabile dalla zona pedonale attigua:

in molti casi - prosegue Pisanzio - abbiamo assistito a pericolosi scontri tra pedoni e ciclisti; una mini ringhiera divisoria e protettiva potrebbe aiutare a eliminare il proble-

ma». Scorrendo la lista dei possibili accorgimenti c'è an-che «il riposizionamento dei contenitori dell'imondizia, in-

che di riposizionamento dei contenitori dell'imondizia, introducendone di nuovi per la differenziata; il concepimento di strisce pedonali volte a ridurre la velocità, specie negli orari serali e notturni».

«Infine, ci piacerebbe che il mercato dell'antiquariato, in programma ogni prima domenica del mese, fosse spostato qui, in corso Prestinari: un'iniziativa di prestigio nella sua semplicità per ridare lustro a una zona che altrimenti rischia, con il tempo, di essere abbandonata». Il consiglio del Comitato commercianti di Porta Torino ha

consiglio del Comitato commercianti di Porta Torino ha chiuso quindi con una proposta "futuribile" «e di grande innovazione per la nostra città: la chiusura definitiva dei

minovazione per la nostra città. Ta cintustia definitiva del passaggi a livello di corso Prestinari e via Trino. Un'idea che permetterebbe, per esempio, il sorgere di una gran-de strada dall'unione delle vie Fulvio Testi e Cadore. I tre-ni, oppure le autocorse sostitutive, per Casale Monferra-to, poirebbero partire proprio da via Trino in cui dovreb-be sorgere una sala d'aspetto, una piccola stazione satel-lite, così come in tantissime altre città d'Italia. Una pro-posta dall'esigue dispendio economico e che può porta-

posta dall'esiguo dispendio economico e che può porta-re a una vera e propria svolta nella viabilità cittadina». s.f.

Il "Barlaflus"

e via i binari

a Porta Torino

Sarà inaugurata mercoledì 15 ottobre, al Salone Dugentesco, la mostra "....e il mare intorno. L'isola come mito", assegna di fumetto, arte grafica e satira che apre le inizia-tive della manifestazione "Conoscere la Sardegna", orga-nizzata dall'associazione culturale "Giuseppe Dessi" di Vercelli con il patrocinio e

Dalla gastronomia ai fumetti: la Sardegna in mostra

Esposizione al Dugentesco e, nel fine settimana, appuntamenti in piazza Cavour

contributo del Comune, il pa-trocinio della Provincia di Vercelli, della Regione Sardegna, della Fasi. Nucleo centrale della mostra, che apre alle 18, le creazioni del vignettista

Franco Putzolu di Serramanna, presente con oltre 40 opere. La mostra sarà aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18; domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 a ingresso libero. La maggior parte degli appuntamenti della rassegna è però in programma nel fine settimana, quando tornerà la mostra mercato Arti & Mestieri, rassegna enogastronomica ospitata in piazza Cavour. Da segnalare, sabato al-le 16,30 al Salone Dugente-sco, la presentazione del libro "La rivolta di Ampsicora. Il guerriero sardo che osò sfidaguerre i romani", con l'intervento di Tonino Oppes, giornalista di Rai3 Sardegna e Galdino Musa e Giampaolo Porcu, del circolo Sardo vercellese. Ma non mancheranno occasioni di degustare prodotti tipici e, domenica, di assistere all'esposizione di artigianato iso-

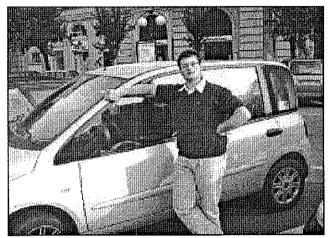
A Vercelli non c'è un solo impianto. Per il pieno bisogna "emigrare"

Col gas metano sull'auto risparmio certo ci fosse anche il distributore...

SANDRO BARBERIS

«Ho un'auto alimentata a gasmetano che consuma poco, basti pensare che con un eu-ro percorro 20 chilometri. E allora quel'è il problema? Che in tutta Vercelli non c'è un so-lo distributore di carburante». ro, 22 anni, studente di inge-gneria iscritto al gruppo meta-noauto.com che raccoglie i possessori italiani di veicoli a metano, racconta la situazio ne piuttosto paradossale: «In Italia ci sono solo 634 distributori aperti di cui 40 in Piemonte, nella nostra provincia ci sono solo due impianti: uno a Crescentino e uno a Serravalle Sesia. Siamo quindi uno dei pochi capoluoghi piemontesi non serviti dalla rete di distribuzione del gas metano per auto». Prosegue Di Lauro: «I pochi vercellesi che come me posseggono un auto a metano si devo recare a Novara o a Casale Monferrato per fare il pieno. A Vercelli c'è il progetto per la creazione di un distrubutore sulla tan-genziale nei pressi della Polio-li, però tutto è fermo al momento a causa di alcune lungaggini burocratiche». Dice ancora l'asiglianese: «L'obbiettivo dell'associazione a cui sono iscritto è quello di far sentire la nostra voce anche con le istituzioni per far si che ci sia una rete più capillare. In un futuro vicino stiamo pen-sando di avviare anche una raccolta di firma a Vercelli». E conclude: «Le auto a metano sono un risparmio anche per le pubbliche amministrazioni: basti pensare che la Munici-pale di Vercelli possiede delle fiat Punto con l'impianto e inoltre con la presenza di un distributore in città si potrebbe seguire l'esempio di altri capoluoghi adattando anche i bus pubblici con un forte ri-sparmio di gestione».

Da anni ormai in tutta Eu-ropa sono diffuse le auto che come sistema di alimentazione usano motori ibridi benzina-gas metano. Questo tipo di veicoli garantisce ai possesso-ri un risparmio di gestione no-tevole, infatti le ultime statistiche aggiornate, parlano di un contenimento dei costi di circa il 60 % rispetto alla ben



L'ASIGLIANESE ANDREA DI LAURO

zina verde, del 44 % rispetto al gasolio e del 30 % nei confronti del Gpl. Bisogna tenere conto infatti che un chilo di gas metano, equivalente a circa un litro e mezzo di carburan-

te, costa poco meno di un eu-ro. In sostanza con auto alimentata a gas metano si spende circa un euro e si percorrendo una ventina di chilometri. Non finiscono però qui

danno rispetto al resto del parco circolante. Infatti a fronte di prestazioni leggermente inferiori rispetto alla norma i veicoli a metano sono molto più rispettosi dell'am-biente dato si abbattono totalmente le emissioni di particolato e di zolfo e vengono inoltre ridotte quelle di anidride car-bonica. Tra gli altri vantaggi bisogna anche tenere conto che le auto a metano non hanno limitazioni di parcheg-gio come quelle a Gpl siccome un gas che tende a disperdersi nell'ambiente e a non saturarsi, inoltre con un automobile a metano si può circo-lare liberamente anche nelle giornate di blocco del traffico. Questi veicoli però sono anco-ra scarsamente diffusi, so-prattutto in provincia di Ver-celli. Il motivo della scarsa presenza di auto a metano nel parco veicoli italiano è da rincodurre sicuramente alla poca capillarità della rete di di-

Borasio: C'era un finanziamento per il gas metano

Visto che per motivi economici si va diffondendo l'utilizzo del metano come combustibile per le auto e considerando che Vercelli è sprovvista di un distributore, Franceco Borasio ha presentato un'interrogazione al sindaco. L'esponente di Alleanza Nazionale vuole sapere se il finanziamento di 309.610 euro per la realizzazione di distributore di metano che era stato concesso alla città di vercelli è ancora disponibile, se risulta iscritto al bilancio e quali sono i motivi che hanno impedito la realizzazione di un servizio utili ai cittadini. Borasio specifica anche che l'utilizzo del metano produce un miglioramento delle condiziuoni ambientali.

> In piazza Cavour, tra gli autori e i protagonisti di Cospaly Eroi dei fumetti... per un giorno SABRINA FALANGA za, si potevano incontrare

Si è conclusa con un'intensa giornata in piazza, la nuova edizione di "Vercelli tra le nu-vole", il Festival del Fumetto ideato da Daniele Statella e

organizzato dal Comune di Vercelli in collaborazione con l'Università Popolare. Dopo la realizzazione del video clip con le avventure di

Eva Kent e il convegno su "Musica e Fumetto", il mo-mento principale della manifestazione è stato domenica. centro storico di Vercelli si è trasformato in una vera e propria città del fumetto fino

a pomeriggio inoltrato. In piazza Cavour erano al-

lestiti diversi gazebo con gli stand che offrivano ai visita-tori la possibilità di acqui-stare fumetti italiani, americani e giapponesi; altre bancarelle vendevano bigiotteria artigianale e altri ancora davano la possibilità di incon-trare gli autori degli albi più

E, i più appassionati, si sono poi cimentati nel Cospaly, simpatica gara in cui gli appassionati hanno sfiltato indossando gli abiti de-gli eroi più amati. Facendo una passeggiata per la piaznumerosi personaggi dei più

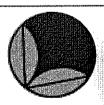
svariati cartoni animati. Un gruppo che rappresen-tava Star Wars ha sillato per le vie del centro attirando numerosi fan e curiosi e ha così aperto la gara Cosplay (nome di chi, per passione, si traveste da uno dei suoi personaggi preferiti tra i fumet-

ti) tenutasi nel pomeriggio. Ai ragazzi in costume sono Al ragazzi in costume sono stati consegnati diversi pre-mi; i vincitori sono stati il Mago Nero e il Mago Bianco, un personaggio del Manga Naruto, Final Fantasy 8 e Kung Fu Panda.

APERTO LA DOMENICA



ALCUNI DEI RAGAZZI CHE HANNO PARTECIPATO A COSPALY



La FIOMGOMUNG

Vi aspetta nelle sue serre per stupirvi:

scelta vastissima di crisantemi in vaso e ciotola. di composizioni miste, di fiori recisi e... di bellissimi ciclamini in offerta speciale

AFFRETTTEVI A PRENOTARE!!!

LIGNANA (VC) - Strada delle Grange - Tel. 0161 314269 - www.floricolturaviaro.it - floricoltura viaro@libero.it

Corsaro? Promosso. Buonanno? E' una forza della natura

«Pronti a guidare il Piemonte»

Cota: "Lega in crescita di iscritti e consensi"

Novarese, quarant'anni, avvo-cato penalista, capogruppo alla Camera per la Lega Nord Padania, segretario nazionale del Piemonte per il partito di Bos-si, Roberto Cota è sicuramente una delle figure emergenti del

Di questi tempi, la Lega sembra avere il vento in poppa...

E' vero. Il consenso verso d noi è in aumento. Al di là dei sondaggi, lo verifichiamo ogni giorno andando sul territorio, in mezzo alla gente che capisce le nostre propo-ste e le condivide. Prendiamo la proposta per una moratoria sulle moschee. Secondo un sondaggio di Sky, non nostro, ben l'85% degli inter-vistati la condivide. Stesso discorso per le classi d'inserimento per stranieri, che tante polemiche ha sollevato. Il 75%, sempre secondo il sondaggio Sky, è d'accordo con noi: sono utili.

Restiamo sul terreno nazionale. La crisi economica si fa sentire. Come giudica l'azio-ne del governo?

Positivamente. L'esecutivo

sta dimostrando di fare tutto il possibile per affrontare questo momento difficile. Del resto i segnali ci sono stati da subito: intervenendo nel caso dei rifiuti a Napoli e predisponendo una riforma importante come il federalismo fiscale che, ovviamente, è una delle nostre battaglie principali. Quando si devono affrontare situazioni come l'attuale, servono le riforme e uno stato più leggero con meno tasse per i cittadini.

La crisi economica e finanziaria sembra però solo agli

E' certo che non finirà in un mese. Servirà un periodo più lungo, forse un anno, per uscire dalle difficoltà più pesanti. Comunque, non è la fi ne del mondo. Piuttosto la fine di un mondo con una globalizzazione e un mercato finanziario senza regole. Su questi versanti sicuramente qualcosa dovrà cambiare. Bisogna ripartire da lì. Ma c'è spazio per farlo. Così come c'è spazio per una nuova politica industriale e del lavoro.

Prima ha parlato di Lega Nord che avanza un po' dap-pertutto. Vale anche per il Piemonte?

Nella nostra regione abbiamo fatto registrare un notevole rafforzamento su tutto il territorio anche grazie al lavoro svolto che ha permesso di far nascere una nuova classe dirigente, giovane e

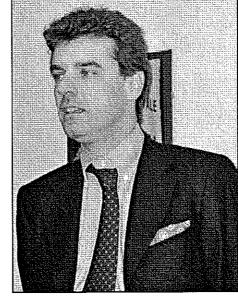
Questo fa pensare che, alle elezioni regionali del 2010, vorrete essere protagonisti, magari chiedendo la presidenza della Regione?

La Lega è pronta per guidare il Piemonte, questo è chiaro. Vedremo più avanti le pro-spettive, perché sarà un discorso ampio che investirà le no. Di sicuro posso dire che, per quanto mi riguarda, il giudizio sul sindaco Andrea Corsaro è positivo. Per cui non ci sono preclusioni. Ovviamente, poi, andranno fat-ti accordi politici ma, so-prattutto, bisognerà parlare di programma che è la cosa più importante. Della situazione vercellese, però, si occuperà in particolare il segretario provinciale Gianluca

Uno dei nuovi ingressi nella Lega, di cui parlava prima a proposito di classe politica giovane e preparata?

Buonanno è stata una gradi-tissima sorpresa. Sta facendo benissimo il parlamentare e sta lavorando tantissi mo. Come Lega Nord abbiamo fatto un'ottima scelta in-vestendo su di lui che ci sta ripagando con un grande impegno. Secondo qualcuno gli impetroppi. Lascerà la carica di vice presidente della Provin-

E' una decisione che spetta a lui. Ripeto: i suoi impegni sono tanti, l'ultimo è la nomina nella commissione antimafia, ma per il momento li sta assolvendo bene tutti. Con grande impegno, senza ri-sparmiarsi. Buonanno è un'autentica forza della na-



ROBERTO CO-TA, NOVARE-SE, CAPO-GRUPPO AL LA CAMERA DELLA LEGA NORD E LEA-DER PIEMON-

1000/12/08 PAG. 4 (ASSSA

Tempi lunghi (e costi elevati): perso il contributo da 300mila euro

Così è sfumato il distributore di metano per auto



FRANCESCO BORASIO (AN)

«La realizzazione, in città, di un impianto di distributore di gas metano, è del tutto dipendente da apposite iniziative imprenditoriali»: così il sindaco Andrea Corsaro risponde a un'interrogazione di Francesco Borasio (An): «Vale a dire commenta quest'ultimo - che l'Amministrazione di Vercelli aspetta un privato di un buon cuore». Intanto, però, il finan-ziamento erogato nel 2003 dal ministero dell'Ambiente è andato perso. Nell'interrogazione Borasio chiedeva conto di quel finanziamento di 309mila 610 eu-ro, erogato nel 2003 alla città, proprio per la costruzione di un distributore di gas metano. Nella sua risposta, ricostruendo la vicenda, il sindaco Corsaro spiega che nell'aprile 2002 venne deliberato il bando, per individuare un sogget-to idoneo alla realizzazione dell'impianto. Fu predisposta la documentazione per la richiesta di contributo da parte

dell'ufficio Icbi (Iniziativa carburanti a basso impatto) e al contempo fu indivi-duato il sito. Nell'agosto 2003 il progetto viene approvato e finanziato con 309mila 610 euro, appunto. Viene predisposta una bozza di accordo tra Apevv (Agenzia provinciale per l'energia del ver-cellese e della Valsesia), Eni e il Comune e vengono avviati i contatti con Atena per definire le condizioni di fornitura del gas naturale mediante la rete di distribuzione dell'azienda. «I colloqui si sono interrotti - aggiunge il sindaco Corsaro -dopo che un'offerta di Atena per effettuare l'allacciamento del nuovo impianto alla propria rete è stata ritenuta da Eni troppo penalizzante. La cifra risulta-va di circa dieci volte i costi normalmente richiesti da Snam». Costi troppo elevati, garanzie scarse e trattativa sospesa. «In questo periodo - prosegue il sindaco - sono emersi problemi con l'Icbi deri-

vanti dai tempi lunghi di realizzazione dell'impianto, che hanno portato alla successiva rinuncia al finanziamento».

Ultimo atto, l'interesse espresso da Tamoil, che intende realizzare un nuovo impianto in strada Torino (tra lo stabili-mento della Cerutti e la rotonda dello svincolo di Vercelli Ovest), su un terreno di proprietà del Comune e dell'Asl (la gara per l'assegnazione deve ancora essere indetta).

Conclude il sindaco: «L'amministrazione intende operare per favorire l'in-stallazione di impianti di distribuzione di metano; la realizzazione di tali progetti resta però del tutto dipendente dalle ap-posite iniziative imprenditoriali».

Sintetizza Borasio: «Il finanziamento è stato revocato: ossia è perso; Atena si di-rebbe che abbia collaborato poco; e al Comune non resta che aspettare un privato di buon cuore».



Antipasti: Cocktail di gamberetti e mango Polipo in insalata con finocchio e bottarga Bocconcini farciti alle alici e zucchine Bresaola olio e limone con rucola e

Primi Risotto con pescatrice allo zafferano Paccheri con porcini e provola

bruschette dorate all'olio di tartufo

Secondi Calamari Matrioska Agnello al forno con patate

Contorni

Antipasti: Mousse di salmone alla vodka Barchette di Beluga con spada Tartare di pesce con trance e oliva Sfogliatine con caviale e salmone

Primi: Gnocchi al ragù di scampi Tagliolini al salmone con trevigiana

Secondi Filetto di orata con patate in crosta Gamberoni alla griglia con lardo e salvia

> Contorni Patate novelle al forno

Iniziativa della Farmaceutica Mense come ristoranti: incontro con i genitori

L'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, che gestisce per conto del Comune il servizio di ristorazione scolastica, organizza per mercoledì 10 dicembre al Piccolo Studio del Sant'Andrea, il convegno per famiglie e insegnanti "ll ristorante a scuola".

«Un incontro per il quale ci avvaliamo della collaborazione della ditta Alessio – spiega il presidente dell'Afm, Giuseppe Pisanzio – e che vuole far riflet-tere sull'importanza di avere un pranzo scolastico di alta qualità. Occorre dare la giusta rilevanza a un momento in cui i bambini hanno bisogno di fare il pieno delle energie e di quel nutrimento che consenta loro di avere l'adeguata vitalità per studiare, giocare e trascorrere bene il tempo libero». Cibo come nutrimento e

convivialità, ma anche come cultura del territorio. «Il rapporto col cibo è soggettivo prosegue Pisanzio – ogni indi-viduo ha necessità e gusti di-versi: organizzare l'alimentazione a scuola richiede attenzione, competenza e molto



GIUSEPPE PISANZIO

li, sul tema "Proposte operative per la ristorazione scolastica nella Regione Piemonte". Fabrizio Quaglia, tecnologo alimentare, interverrà su "La sicurezza alimentare nel piatto delle collettività"; e Giancarlo Cometto, docente all'istitu-